

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di FIRENZE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**CO&SO EMPOLI - CONSORZIO
PER LA COOPERAZIONE E LA
SOLIDARIETA' - CONSORZIO
DI COOPERATIVE SOCIALI -
SOCIETA' COOPERATIVA**



KPQ6JZ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	EMPOLI (FI) VIA DOMENICO BARTOLONI 95 CAP 50053
Indirizzo PEC	coeso.empoli@legalmail.it
Numero REA	FI - 530987
Codice fiscale	05229780480
Forma giuridica	societa' cooperativa

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2016
**CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA
SOLIDARIETA' - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI -
SOCIETA' COOPERATIVA**

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...
Codice fiscale: 05229780480

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DOMENICO BARTOLONI,, 95 - EMPOLI (FI) 50053
Codice Fiscale	05229780480
Numero Rea	FI 530987
P.I.	05229780480
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A133526

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.500	1.500
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.500	1.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.670	1.670
7) altre	2.255	14.020
Totale immobilizzazioni immateriali	3.925	15.690
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.660	3.848
3) attrezzature industriali e commerciali	1.240	1.361
4) altri beni	8.450	14.345
Totale immobilizzazioni materiali	12.350	19.554
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	68.968	73.918
Totale partecipazioni	68.968	73.918
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.068	11.082
Totale crediti verso altri	19.068	11.082
Totale crediti	19.068	11.082
Totale immobilizzazioni finanziarie	88.036	85.000
Totale immobilizzazioni (B)	104.311	120.244
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.230.398	5.426.808
Totale crediti verso clienti	5.230.398	5.426.808
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	667.935	551.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.280	5.280
Totale crediti tributari	673.215	556.811
5-ter) imposte anticipate	6.446	11.991
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.619	23.460
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	9.500
Totale crediti verso altri	58.619	32.960
Totale crediti	5.968.678	6.028.570
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	210.076	272.119
3) danaro e valori in cassa	2.319	525
Totale disponibilità liquide	212.395	272.644
Totale attivo circolante (C)	6.181.073	6.301.214
D) Ratei e risconti	22.146	36.720

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

Codice fiscale: 05229780480

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

Totale attivo	6.309.030	6.459.678
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	42.500	42.500
IV - Riserva legale	79.302	78.986
V - Riserve statutarie	205.500	204.793
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3	-
Totale altre riserve	3	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	208.098	1.056
Totale patrimonio netto	535.403	327.335
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	25.726	37.727
Totale fondi per rischi ed oneri	25.726	37.727
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	166.534	143.596
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.129	235.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.074	41.017
Totale debiti verso banche	307.203	276.579
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	8.500
Totale debiti verso altri finanziatori	1.000	8.500
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.051.079	5.477.432
Totale debiti verso fornitori	5.051.079	5.477.432
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.259	33.741
Totale debiti tributari	34.259	33.741
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.480	21.687
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.480	21.687
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.031	81.933
Totale altri debiti	94.031	81.933
Totale debiti	5.510.052	5.899.872
E) Ratei e risconti	71.315	51.148
Totale passivo	6.309.030	6.459.678

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.702.564	17.594.414
5) altri ricavi e proventi		
altri	30.774	41.267
Totale altri ricavi e proventi	30.774	41.267
Totale valore della produzione	18.733.338	17.635.681
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	808	1.909
7) per servizi	17.495.802	16.764.966
8) per godimento di beni di terzi	123.438	83.719
9) per il personale		
a) salari e stipendi	448.191	396.120
b) oneri sociali	99.239	97.886
c) trattamento di fine rapporto	25.893	25.859
e) altri costi	46.039	63.136
Totale costi per il personale	619.362	583.001
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.390	13.390
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.383	10.870
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.369	54.314
Totale ammortamenti e svalutazioni	57.142	78.574
14) oneri diversi di gestione	200.566	108.542
Totale costi della produzione	18.497.118	17.620.711
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	236.220	14.970
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43	90
Totale proventi diversi dai precedenti	43	90
Totale altri proventi finanziari	43	90
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.241	7.569
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.241	7.569
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.198)	(7.479)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	225.022	7.491
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.924	6.435
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.924	6.435
21) Utile (perdita) dell'esercizio	208.098	1.056

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	208.098	1.056
Imposte sul reddito	16.924	6.435
Interessi passivi/(attivi)	-	7.479
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	225.022	7.491
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	80.172
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.773	24.260
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	21.773	104.432
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	246.795	111.923
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	196.410	(148.440)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(426.353)	819.641
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.574	(19.651)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.167	(53.800)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(12.250)	104.401
Totale variazioni del capitale circolante netto	(207.452)	169.453
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	39.343	201.204
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(16.924)	(6.435)
(Utilizzo dei fondi)	(12.001)	37.727
Totale altre rettifiche	(28.925)	31.292
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.418	232.496
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(11.082)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.986)	(16.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.986)	(11.082)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	41.567	235.562
Accensione finanziamenti	-	49.517
(Rimborso finanziamenti)	(18.443)	(40.371)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.026	324.779
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	24.150	609.858
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	26.582	831.272
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	272.644	316.985
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	525	1.026
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	272.644	318.011
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

Codice fiscale: 05229780480

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

Depositi bancari e postali	210.076	272.119
Danaro e valori in cassa	2.319	525
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	212.395	272.644

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

Codice fiscale: 05229780480

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Non vi sono disponibilità liquide non utilizzabili

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- crediti, debiti e titoli;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori ed ha comportato la rilevazione di effetti retroattivi. In pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato..

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

- a. le operazioni già in essere all'01.01.2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;
- b. le operazioni poste in essere a decorrere dall'01.01.2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

Ciò posto, si evidenzia che in relazione all'ammortamento dell'avviamento e/o alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti al costo ammortizzato, si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi delle due predette fattispecie è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorrere dal 01/01/2016 .

Con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in commento.
La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato sono esplicitati nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere operazioni in valuta.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.,
Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso..

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 1.500 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

La parte di crediti già richiamata dagli amministratori ammonta ad euro 1.500. Tale indicazione evidenzia che questi crediti sono già stati chiesti ai soci e costituiscono dunque un credito a breve scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	1.500	0	1.500
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	-	0	-
Totale crediti per versamenti dovuti	1.500	0	1.500

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (spese di costituzione, spese di ristrutturazione, programmi software, altri costi pluriennali);
- Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.925.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 1.670 e sono stati ammortizzati in quote costanti in n.5 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 2.255, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per la realizzazione interna di un software applicativo non tutelato per euro 2.516;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 66.950;
- altri costi pluriennali per euro 1.521.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 2.255 sulla base del costo sostenuto al netto degli ammortamenti effettuati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2016		3.925
Saldo al 31/12/2015		15.690
Variazioni		-11.765

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.670	-	-	-	-	-	69.363	71.033
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

Codice fiscale: 05229780480

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.670	-	-	-	-	-	53.672	55.343
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.670	-	-	-	-	-	14.020	15.690
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	1.624	1.624
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	13.390	13.390
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(11.765)	(11.765)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.670	-	-	-	-	-	70.987	72.657
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.670	-	-	-	-	-	68.733	68.733
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	1.670	-	-	-	-	-	2.255	3.925

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 12.350, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) impianti e macchinario;
- 2) attrezzature industriali e commerciali;
- 3) altri beni;

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono stati quelli fiscalmente consentiti e ritenuti corrispondenti all'effettivo deterioramento dei beni stessi.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2016	12.350
Saldo al 31/12/2015	19.554
Variazioni	-7.204

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	8.515	4.222	110.098	-	122.835
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.667	2.861	95.753	-	103.281
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	3.848	1.361	14.345	-	19.554
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	804	0	804
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	1.188	121	6.700	0	8.009
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(1.188)	(121)	(5.895)	0	(7.204)
Valore di fine esercizio						

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	-	8.515	4.222	110.902	-	123.639
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.855	2.982	102.453	-	111.290
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	2.660	1.240	8.450	-	12.350

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	88.036
Saldo al 31/12/2015	85.000
Variazioni	3.036

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 68.968, al costo di acquisto o di sottoscrizione e al netto di fondi di svalutazione.

Non vi sono partecipazioni in società collegate né controllate né controllanti.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 19.068 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio						

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Costo	-	-	-	80.418	80.418	-
Svalutazioni	-	-	-	6.500	6.500	-
Valore di bilancio	-	-	-	73.918	73.918	-
Variazioni nell'esercizio						
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	9.950	9.950	-
Altre variazioni	-	-	-	5.000	5.000	-
Totale variazioni	0	0	0	(4.950)	(4.950)	0
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	70.468	70.468	-
Svalutazioni	-	-	-	1.500	1.500	-
Valore di bilancio	-	-	-	68.968	68.968	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	11.082	7.986	19.068	19.068
Totale crediti immobilizzati	11.082	7.986	19.068	19.068

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 19.068.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Cauzioni attive in deposito infruttifero presso fornitori	19.068

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	70.468	68.968
Crediti verso altri	19.068	19.068

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CGM Finance	516	516
Fiditoscana	310	310
Consorzio CGM	38.971	38.971
Consorzio Terre d'Elsa	500	500
Consoc Pistoia	1.000	1.000
Consorzio Cresco	1.500	0
Coop. Minerva	10.296	10.296
Powe Energia	75	75
Coop. Plaiaidi	1.300	1.300
Consorzio Mestieri Toscana	16.000	16.000
Totale	70.468	68.968

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni a fornitori	19.068	19.068
Totale	19.068	19.068

Motivazioni mancata riduzione valore contabile

A completamento dei dati quantitativi su esposti relativi alle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, sono di seguito illustrate le motivazioni per le quali il valore contabile non è stato ridotto nonché i motivi a supporto della recuperabilità del valore stesso.

Le partecipazioni in altre società sono state indicate in bilancio al loro valore nominale in quanto non se ne prevede una svalutazione né un valore superiore al valore nominale eccezion fatta per il consorzio Cresco, la partecipazione del quale è stata completamente svalutata portando il valore a 0.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale::

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 6.181.073. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 120.141.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 25.726.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Non vi sono crediti per vendite con riserva di proprietà.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Non vi sono crediti nei confronti di società controllate, controllanti, né di società collegate o sottoposte al controllo.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 6.446, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 5.968.678.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.426.808	(196.410)	5.230.398	5.230.398	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	556.811	116.404	673.215	667.935	5.280
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.991	(5.545)	6.446		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.960	25.659	58.619	53.619	5.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.028.570	(59.892)	5.968.678	5.284.017	5.000

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 58.619

Importi esigibili entro 12 mesi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

Codice fiscale: 05229780480

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

Descrizione	Importo
Note di credito da ricevere	46.930
Crediti diversi	216
Sussidio dipendenti	100
Crediti v/Istituti di previdenza	486
Debitori diversi	5.253
Anticipi a fornitori	634

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Contributi da ricevere da enti pubblici	5.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

- .

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 212.395, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	272.119	(62.043)	210.076
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	525	1.794	2.319
Totale disponibilità liquide	272.644	(60.249)	212.395

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 22.146. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	36.720	(14.574)	22.146
Totale ratei e risconti attivi	36.720	(14.574)	22.146

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	22.146		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 535.403 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 208.068. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	42.500	-	-		42.500
Riserva legale	78.986	316	-		79.302
Riserve statutarie	204.793	740	33		205.500
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	3	-		3
Totale altre riserve	-	-	-		3
Utile (perdita) dell'esercizio	1.056	-	1.056	208.098	208.098
Totale patrimonio netto	327.335	1.059	1.089	208.098	535.403

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento euro	3
Totale	3

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. Per la cooperativa è fatto divieto di procedere alla distribuzione di dividendi. Viene consentita solo una remunerazione del capitale investito a determinate condizioni.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei/l prospetti/o seguenti/e.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	42.500	Capitale sottoscritto	

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	79.302	Riserva di utili	Copertura perdite
Riserve statutarie	205.500	Riserva di utili	Copertura perdite/remunerazione capitale
Altre riserve			
Varie altre riserve	3		
Totale altre riserve	3		
Totale	327.305		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Riserva arrotondamento Euro	3	0
Totale	3	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 3. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività finanziaria** sono iscritti nella classe C o D del Conto economico, in particolare alla voce B4 per euro 25.726

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	37.727	37.727
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	25.726	25.726
Utilizzo nell'esercizio	-	-	37.727	37.727

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	0	0	(12.001)	(12.001)
Valore di fine esercizio	-	-	25.726	25.726

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2016	31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	25726	37727
Totale	25.726	37.727

(Se ricorre il caso, dare evidenza del rischio di ulteriori perdite se vi è la possibilità di subire perdite addizionali rispetto all'ammontare degli accantonamenti iscritti).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate sono rimaste in azienda; nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 166.534;

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	143.596
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.893
Utilizzo nell'esercizio	2.955
Totale variazioni	22.938
Valore di fine esercizio	166.534

Negli utilizzi sono esposti gli importi erogati ad ex dipendenti.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 5.051.079, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

- i debiti di conto corrente sono pari a euro 277.129;
- i debiti per finanziamenti a medio e lungo termine ammontano a euro 30.074.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti	31.959
Note di credito da emettere	57.294
Creditori diversi	3.532
Trattenute sindacali da versare	298
Debito al fondo Cooperazione e salute	540
TFR dipendenti al fondo pensione	408

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 5.510.052.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	276.579	30.624	307.203	277.129	30.074
Debiti verso altri finanziatori	8.500	(7.500)	1.000	1.000	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	5.477.432	(426.353)	5.051.079	5.051.079	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	33.741	518	34.259	34.259	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.687	793	22.480	22.480	-
Altri debiti	81.933	12.098	94.031	94.031	-
Totale debiti	5.899.872	(389.820)	5.510.052	5.479.978	30.074

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	307.203	307.203
Debiti verso altri finanziatori	1.000	1.000
Debiti verso fornitori	5.051.079	5.051.079
Debiti tributari	34.259	34.259
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.480	22.480
Altri debiti	94.031	94.031
Totale debiti	5.510.052	5.510.052

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 71.315.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.519	5.480	17.629
Risconti passivi	17.629	14.687	32.316
Totale ratei e risconti passivi	51.148	20.167	71.315

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	38.999		
Risconti passivi	32.316		

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 18.702.564.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 30.774.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Provvigioni derivanti dal settore assicurativo	54.638
Servizi assistenza domiciliare	2.151.114
Servizi alla prima infanzia	2.734.095
Servizi gestione RSA	3.473.121
Servizi cimiteriali	708.467
Servizi emergenza profughi	1.163.894
Servizi refezione scolastica	1.048.552
Servizi assistenza handicap	1.330.305
Servizi a disabili presso centri sociali	666.101
Servizi gestione case di riposo	404.396
Servizi educazione minori e giovani	452.214
Servizi gestione biblioteche	771.546

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi sorveglianza scuole	413.255
Altri servizi di varia natura	3.330.866
Totale	18.702.564

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 18.497.118.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	11.241
Totale	11.241

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 16.924.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	20
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non risultano compensi erogati né anticipazioni concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.600

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

	Valore
Servizi di consulenza fiscale	8.483
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.600

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 208.098 , come segue:

- il 3%, pari a euro 6.243 al fondo di solidarietà per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;
- il 30% pari a euro 62.429 alla riserva legale indivisibile;
- la restante somma di euro 139.426 alla riserva straordinaria indivisibile

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Rivalutazione L. 232/2016

La società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...
Codice fiscale: 05229780480

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

Nota integrativa, parte finale

Empoli, 2 aprile 2017
Per il consiglio di amministrazione
Firmato il presidente
Claudio Freschi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

Codice fiscale: 05229780480

v.2.5.2

CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto FRESCHI CLAUDIO dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CO&SO EMPOLI
CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA'
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI
SOCIETA' COOPERATIVA (O.N.L.U.S.)

Sede in EMPOLI, Via D. Bartoloni, 95

Codice Fiscale 05229780480

Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze

Nr. R.E.A. 530987

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di aprile, alle ore 09.30, in Empoli, presso la sede legale in via D. Bartoloni 95 si è riunita l'assemblea generale ordinaria della società "CO&SO Empoli - Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà - Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa (ONLUS)"

Assume la Presidenza ai sensi dello statuto societario il signor Claudio Freschi che constata:

- la regolare costituzione dell'assemblea mediante avviso di convocazione;
- la presenza in proprio dei soci: Stefano Stefanon in rappresentanza della cooperativa sociale Orizzonti, Stella Latini in rappresentanza della cooperativa sociale Sintesi, Marco Peruzzi in rappresentanza della cooperativa sociale Il Piccolo Principe, Simona Tinti in rappresentanza della cooperativa sociale Colori, Cristina Dragonetti in rappresentanza della cooperativa sociale Minerva, Benedetta Secchi in rappresentanza della cooperativa sociale Mimosa, Francesco Cioni in rappresentanza della cooperativa sociale Pegaso, Silvia Ciattini in rappresentanza della cooperativa sociale La Giostra, Alessandra Angelini in rappresentanza della cooperativa Geos, Margherita ZZ in rappresentanza della cooperativa Info2000, Michelina De Vita in rappresentanza della cooperativa sociale La Pietra d'Angolo, Marco Verdiani in rappresentanza del Consorzio Icaro, Tania Mariotti in rappresentanza della cooperativa sociale Indaco, Francesco Biron in rappresentanza della cooperativa Promocultura, Tommaso Tanganelli in rappresentanza della Cooperativa La Mosca Zezze Alessio Onorato in rappresentanza della cooperativa Gente Come Noi;
- la presenza per delega dei soci Pleiadi e Sinergic@
- la presenza dell'organo amministrativo nelle persone dei signori: Claudio Freschi, Corrado Bugetti, Marzia Bartalucci, Daniele Bertelli, Giulia Tinagli, Patrizia Calosi, Antonio Landi;
- la presenza del Revisore Contabile il Rag. Franco Belli
- inoltre erano presenti anche i signori: Sonia Cafaro della cooperativa sociale Sintesi, Stefano Mezzetti della cooperativa Il Piccolo Principe, Letizia Galli della Cooperativa Colori, Antonella Abati della cooperativa La Giostra, Patrizia Carli

della cooperativa Minerva, Stefania Scardigli Direttore di CO&SO Empoli e sempre per CO&SO Empoli, Marzia Peca Direttore dell'Agenzia Formativa, Ilaria Lisi Responsabile General Contractor, Massimo Tosti dello Sportello Assicurativo, Diego Landi coordinatore dei CAS, Alice Pistolesi dell'Ufficio Comunicazione, Francesco Franco Progettista.

Il presidente dichiara validamente costituita l'assemblea, quindi, con il consenso degli intervenuti, chiama la Sig.ra Stefania Scardigli a svolgere mansioni di segretario dando lettura dell'ordine del giorno della seduta ordinaria che reca:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Lettura e approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, la relativa Nota Integrativa e la Relazione del Revisore Contabile
3. Approvazione del documento delle Linee di Indirizzo Strategico del Consorzio
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione
5. Nomina del Collegio Sindacale
6. Aggiornamento su Agenzia Formativa CO&SO Empoli
7. Lettura del Verbale di Revisione annuale per la vigilanza svolta da Confcooperative
8. Varie ed eventuali

Sul punto 1 all'OdG: Il Presidente ringrazia tutte le cooperative socie intervenute e, non essendoci comunicazioni da dare ai soci, passa subito ai successivi punti all'OdG.

Sul punto 2 all'OdG: il Presidente espone il contenuto del Bilancio, Nota Integrativa e Relazione del CdA con l'aiuto di alcune slides esplicative. Partendo dal ribadire la mission consortile, ossia Consorzio quale Agente di Sviluppo Territoriale per Tutti, riporta quindi i risultati ottenuti rispetto al Piano degli Obiettivi del CdA, ossia costruire una forte identità di impresa e il radicamento territoriale del consorzio, la definizione di un piano di sviluppo imprenditoriale del consorzio e della rete, la revisione dell'organizzazione consortile in funzione dei nuovi obiettivi. Passa poi a dare dei brevi cenni sul lavoro svolto dalle varie aree del Consorzio, Centro Servizi, Agenzia Formativa, General Contractor e Progettazione, Sportello Assicurativo, supportando la relazione con i dati oggettivi dei risultati raggiunti. Passa quindi la parola al direttore Stefania Scardigli che illustra l'andamento economico del bilancio 2016 spiegando le principali voci di spesa che lo compongono. Il Direttore spiega inoltre l'andamento degli ultimi due anni di alcuni aggregati della rete consortile, valore della produzione, capitale sociale, risultato d'esercizio, patrimonio netto, attivo fisso netto, che presentano tutti in trend in aumento. Al termine della relazione sul lavoro svolto nel 2016, che conclude anche il mandato dell'attuale CdA, riporta all'Assemblea quali sono le linee di strategia consortile future che il CdA uscente lascia come testimone per il lavoro del nuovo organo amministrativo:

- a) Costruzione di un'economia collaborativa e responsabile, tramite modello organizzativo e strategia imprenditoriale
- b) Passaggio da gestori di servizi a imprenditori sociali, che con processi di innovazione rafforzano l'inclusione, la coesione e la ricchezza socio-economica
- c) Sussidiarietà circolare, con la rete e le relazioni che si traducono in opportunità di sviluppo per tutti

Per fare questo le azioni principali da compiere sono:

- a) Favorire la crescita culturale ed imprenditoriale del gruppo dirigente della cooperazione sociale territoriale.
- b) Riformare lo statuto ed individuare un nuovo nome per il nostro Consorzio che ne esprimano la mission di agente di sviluppo territoriale per tutti, in ogni luogo che incontreremo sul nostro cammino, oltre a quelli che già abitiamo.
- c) Rafforzare le strategie di filiera a livello di rete consortile (favorendo eventuali aggregazioni tra cooperative socie) per accrescere la capacità competitiva sia

sul mercato pubblico che privato, individuando a 'geometria variabile' accordi e partnership con imprese profit e non profit, per accrescere il valore delle produzioni.

- d) Generare nuove opportunità di sviluppo nei settori: housing sociale, agricoltura sociale, cooperazione internazionale e welfare aziendale.
- e) Creare opportunità di incontro tra il mondo della cooperazione sociale con quello dei giovani protagonisti della sharing economy (economia della condivisione), per produrre innovazione sociale.

Al termine dell'esposizione prende la parola il revisore contabile, rag. Franco Belli, per illustrare la propria relazione come Revisore Contabile, sottolineando di aver riscontrato, nel corso delle proprie verifiche, la piena rispondenza della tenuta contabile alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Riprende la parola il Presidente che chiede all'assemblea se ci sono domande o interventi in merito a quanto esposto. In assenza di interventi si procede all'approvazione. L'assemblea all'unanimità delibera di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 con i relativi allegati e destinare l'utile di esercizio di euro 208.098,36 come segue:

- 1) Euro 6.242,95 al Fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione
- 2) Euro 62.429,51 al Fondo di riserva legale indivisibile
- 3) Euro 139.425,90 al Fondo di riserva Straordinario indivisibile.

Sul punto 3 all'OdG: Il Presidente porta all'attenzione dell'Assemblea il documento contenente le linee di indirizzo strategico, costruito con il contributo di 10 cooperative socie che hanno lavorato per 6 incontri e che costituirà una linea guida per il nuovo CdA. Il Presidente chiede se ci sono osservazioni. Prende la parola Michela De Vita che sottolinea, premettendo che non ha preso parte ai lavori in quanto cooperativa non individuata, la scarsa innovatività del documento che è molto generico e non entra nel merito di alcuni punti per lei importanti, ossia su quali filiere di produzione, su quali territori e con quali entrate finanziarie, oltre al contributo delle cooperative, il Consorzio intende operare. Risponde Biron, precisando che fin da subito nei lavori del gruppo era emerso che il risultato della riflessione non potesse essere troppo prevaricante rispetto al ruolo dell' organo amministrativo, sia il vecchio che il nuovo, ma dovesse essere un lavoro condiviso, riconosciuto e con un potere di indirizzo strategico chiaro.

Prende la parola il Presidente che ribadisce che il documento contiene lo spirito con cui il consorzio dovrà attivare le azioni imprenditoriali future. Questo richiederà in primis investimenti perché sviluppo vuol dire investire, dagli investimenti deriveranno entrate per continuare a sostenere le attività.

Chiede, quindi se non ci sono altri interventi, di passare all'approvazione del documento Linee di Indirizzo Strategico del Consorzio. L'assemblea approva all'unanimità.

Sul punto 4 all'OdG: Il Presidente inizia ringraziando i membri del CdA uscente per la serietà e l'impegno profuso in questi tre anni. Passa la parola al vice presidente Corrado Bugetti che riporta all'assemblea del metodo e dei criteri tenuti per la raccolta delle candidature, che sono state: Freschi Claudio proposto dalle cooperative Geos e Info2000, Bertelli Daniele proposto dalla cooperative Pegaso, Marco Peruzzi proposto dalla cooperativa Il Piccolo Principe, Simona Tinti proposta dalla cooperativa Colori e Francesco Biron proposto dalla cooperativa Promocultura. Bugetti riporta che ci sono state tre cooperative, Minerva, Sintesi e Orizzonti che hanno chiesto più tempo per valutare una loro eventuale candidatura che avrebbero espresso in assemblea. Le cooperative in questione, chiamate a esprimersi, dichiarano la loro intenzione di non candidare nessun nominativo. Prende la parola Marco Peruzzi che sottolinea quale è stato il motivo che lo ha spinto a candidarsi. E' stato chiamato a partecipare ad un gruppo

di lavoro, che per quanto carente di legittimazione, ha avviato una riflessione e tessuto una base su cui lavorare per rivedere il modello consorzio, e di conseguenza la sua organizzazione, in maniera che sia più funzionale alla vita imprenditoriale delle cooperative socie. Ritiene che il modello attuale non avrà vita lunga, che le funzioni e i ruoli sono da rivedere, che i livelli di soddisfazione delle socie (proprietà) vadano monitorati. Per continuare a lavorare su tutto questo ha scelto di candidarsi a membro del CdA. Dragonetti e Latini sottolineano che il documento prodotto e presentato all'assemblea non ricalca fedelmente quello che è emerso nei vari incontri del gruppo di lavoro. Prosegue Cristina Dragonetti, che avendo partecipato a tutti gli incontri del gruppo, sostiene che il documento presentato è "all'acqua" e questo è uno dei motivi per cui non si candida. Aggiunge inoltre che, avendo condiviso questa riflessione nel CdA della propria cooperativa, la scelta di non candidarsi dipende anche dal fatto che la cooperativa Minerva ha una sua focalità che non passa necessariamente dal consorzio, che ha poco tempo e che ritiene che la formula per essere competitivi non sia più l'assetto attuale, ma si necessiti di un gruppo capace e leggero. Purtroppo percepisce una forte resistenza al cambiamento. Francesco Cioni risponde che nel corso degli incontri anche lui aveva provato a delineare un'idea di nuovo modello consortile, che non è stato riportato per i motivi sopra spiegati da Biron, ma il fatto che non sia scritto non significa che si neghi la necessità di cambiamento e bisogno di rimboccarsi le maniche per farlo. Sottolinea la propria delusione, perché si aspettava interesse e voglia di mettersi in gioco e non di farsi indietro. Francesco Biron sostiene che si stia dando al documento una valenza diversa da quella per cui è stato redatto. Ritiene che debba essere un minimo comune denominatore su cui andare a costruire i nuovi rapporti tra soci, le nuove modalità organizzative. Per questo motivo ha scelto di candidarsi. Simona Tinti ribadisce che sarà un percorso difficile, ma importante, perché è emersa in maniera forte la necessità di cambiamento. Allo stesso tempo si dimostra un po' preoccupata perché un CdA di cinque soggetti non ritiene sia sufficiente per le tematiche complesse che dovranno essere affrontate. Francesco Cioni concorda, riportando il rischio che un CdA così non sia rappresentativo della base sociale. Prende la parola Tania Mariotti che, viste tutte queste perplessità, propone di prendersi ancora un po' di tempo per la nomina dell'organo amministrativo e di avviare una nuova riflessione tra tutti i presidenti delle associate.

Il Presidente, dopo aver consultato anche il revisore contabile, ribadisce che bisogna procedere alle votazioni delle cinque candidature in quanto con l'approvazione del bilancio appena avvenuta sono decadute le cariche attuali e occorre rinominarle. Eventualmente, se in futuro si facessero avanti altre candidature, potrebbe essere presa in esame l'eventualità di integrare di nuovo l'organo amministrativo. Silvia Ciattini ritiene che non sia il documento la causa delle mancate candidature: è un documento aperto, se le cooperative vogliono lavorarci insieme questa è l'occasione per farlo. A questo punto alcuni soci invitano di nuovo le cooperative che avevano contestato il documento a candidarsi. Risponde Cristina Dragonetti ribadendo che ha una visione diversa di consorzio e che non ha fiducia in tutti i candidati all'organo amministrativo, ma rinnova la propria disponibilità a collaborare dall'esterno.

Stefano Stefanon riconosce l'importanza del contributo dato dal gruppo di lavoro, che benché consapevole di non essere rappresentativo dell'assemblea, ha tentato di dettare degli spunti per il lavoro del prossimo consiglio, di delineare un punto di partenza per dare risposte alla maggior parte delle associate. Ha scelto di non candidarsi per la mancanza di tempo da dedicare alla funzione, per la non piena affinità con tutti i soci, perché ritiene che sia un lavoro difficile per i problemi di conflittualità interna, problemi legati alla revisione dell'organico consortile, difficoltà ad essere un supporto alle cooperative per lo sviluppo in ottica regionale. Conclude dicendo che comunque il lavoro

del gruppo è stato utile per ricostituire alcuni canali di collaborazione con alcuni soci e che forse sarebbero bastati alcuni accorgimenti metodologici per appianare le conflittualità emerse in questa fase.

Il Presidente, constatato che non ci sono altri interventi, chiede all'assemblea di portare il numero dei membri del CdA da 7 a 5 secondo quanto previsto dall'art. 35 dello statuto consortile. L'assemblea approva all'unanimità.

Dopo di che chiede all'assemblea di votare, in base alle candidature pervenute, i seguenti signori quali componenti del nuovo consiglio di amministrazione per il triennio 2017/2019 e di fatto fino all'assemblea che approverà il bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2019:

FRESCHI Claudio, nato a Empoli il 20 settembre 1953, residente a Empoli, via Sottopoggio per San Donato n. 11, codice fiscale FRSCLD53P20D403O;

BERTELLI Daniele, nato a Empoli il 07 Luglio 1980, residente a Montelupo Fiorentino (FI), via della Fonte n. 77, CF: BRTDNL80L07D403U

PERUZZI Marco, nato a Fucecchio l'11 aprile 1975, residente a Fucecchio, via delle Fornaci 146, C.F. PRZMRC75D11D815B

TINTI Simona, nata a Empoli il 2 agosto del 1976, residente a Gambassi Terme, via Gonnelli 2 C.F. TNTSMN76M42D403D

BIRON Francesco nato a Genova il 26 aprile del 1975, residente a Fucecchio, Piazza Toscanini 7, C.F. BRNFNC75D26D969F

L'assemblea nomina a maggioranza il nuovo Consiglio di Amministrazione con due astenuti Benedetta Secchi e Stefano Stefanon.

Tutti cittadini italiani i quali appresa la loro nomina dichiarano di accettarla e dichiarano altresì di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla legge e dallo statuto sociale. Il nuovo consiglio di amministrazione riunitosi seduta stante conferma nomina alla carica di presidente il sig. Freschi Claudio ed alla carica di vice presidente il sig. Biron Francesco.

Sul punto 5 all'OdG: Il Presidente spiega all'Assemblea che il Consorzio, avendo superato le soglie previste dall'art. 2543 del c.c., è in obbligo di nomina del Collegio Sindacale. L'assemblea delibera all'unanimità di nominare, per il triennio 2017/2019 e di fatto fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2019, il Collegio Sindacale individuato dal CdA e composto da **Franco Belli**, nato a Empoli (FI) il 16 luglio 1947, residente a Vinci, via N. Sauro n. 45, cittadino italiano, in qualità di Presidente, **Valentina Vanni**, nata a Empoli il 25 febbraio 1974, residente a Spicchio Vinci via Massimo D'Azeglio n. 17 cittadina italiana e **Massimo Sabatini**, nato Vinci a il 5 marzo 1968, residente a Cerreto Guidi (FI) via S. Pertini n.15 in qualità di sindaci effettivi, oltre che **Masini Mauro**, nato a Empoli il 18 marzo 1976, residente a Capraia e Limite (FI) via S. Carnevale 16 e **Lorenzini Stefania Giuseppina**, nata a Monza il 3 gennaio 1961 residente a Cerreto Guidi, via Provinciale Cerretese n. 103, quali sindaci supplenti, determinando, per i soli sindaci effettivi, il compenso annuo, per l'intero triennio, in euro 9.600,00 per un totale nel triennio pari a euro 28.800,00.

Sul punto 6 all'OdG: Il Presidente chiama ad intervenire il Direttore dell'Agenzia Formativa consortile Marzia Peca la quale spiega all'assemblea che, sia per il processo di regionalizzazione delle politiche formative (la Regione ha ripreso le deleghe sulle politiche formative che erano delle Provincie), sia per l'entrata in vigore del nuovo dispositivo di accreditamento delle Agenzie Formative emesso della Regione Toscana, l'agenzia formativa consortile non possiede più le caratteristiche per rimanere nell'attuale configurazione. Prima di tutto il citato nuovo dispositivo di accreditamento prevede il requisito del fatturato prevalente in ambito formativo e sulle politiche attive del lavoro, quindi l'agenzia formativa non può permanere sotto la partita iva del consorzio. Inoltre i nuovi bandi emessi dalla Regione Toscana saranno sempre più bandi di filiera che

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...
Codice fiscale: 05229780480

richiederanno partenariati importanti a livello di regionale, quindi con difficoltà per le piccole agenzie formative prettamente territoriali. Il Direttore dell'Agenzia Formativa conclude che il nuovo CdA del consorzio sarà chiamato a breve a prendere una decisione sul futuro dell'agenzia che ad oggi impiega 5 operatori a tempo indeterminato. Attualmente, escludendo l'ipotesi di accreditarsi come agenzia formativa singola, le strade possibili sono: un percorso di aggregazione con le altre agenzie formative legate ai consorzi delle rete CGM che potrebbero utilizzare il Consorzio Mestieri Toscana o valorizzare il radicamento territoriale attraverso un percorso insieme a ASEV.

Sul punto 7 all'OdG: il Presidente da lettura del verbale per la vigilanza sugli enti cooperativi emesso da Confcooperative ai sensi del D.Lgs. n.202/2002 per l'anno 2016 e dal quale non risultano irregolarità.

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola, Il presidente dichiara quindi sciolta la seduta alle ore 12.40 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Firmato:

Il Presidente
Claudio Freschi

Firmato:

Il Segretario
Stefania Scardigli

Il sottoscritto amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 e 76 D.P.R. 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di FIRENZE - FI: aut. n.10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana.

**CO&SO EMPOLI CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA
SOLIDARIETA'**

Sede in EMPOLI, VIA DOMENICO BARTOLONI, 95

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 05229780480

Iscritta al Registro delle Imprese di FIRENZE

Nr. R.E.A. 530987 **Numero Iscrizione Albo Cooperative**

A133526

*Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione redatta in
data 30.03.2017*

Signori soci,

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la nota integrativa, che sottoponiamo al vostro esame per l'approvazione, mostrano l'andamento del Consorzio CO&SO Empoli.

La presente relazione cercherà di fornire tutti gli elementi necessari per la comprensione del bilancio e dell'attività sociale svolta nonché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 59/92, quanto operato per il conseguimento degli scopi sociali. Nel corso del 2015, il CdA del Consorzio CO&SO Empoli si è riunito per 18 volte in modo proficuo, con alcune sessioni che hanno richiesto più sedute per esaurire gli argomenti all'ordine del giorno. Inoltre il Presidente, la Direzione e l'Ufficio Sviluppo hanno partecipato attivamente a numero 41 incontri fra le sedi di Milano, Roma e Firenze per le attività in Confcooperative/Federsolidarietà e CGM.

Il CDA del Consorzio CO&SO Empoli, in linea con il piano degli obiettivi triennale 2014-2015-2016 e partendo dalle azioni portate avanti nell'anno 2014, ha continuato ad operare su questi macro obiettivi:

- 1. Costruire una forte identità d'impresa e un forte radicamento territoriale nella comunità;**
- 2. Definire un piano di sviluppo imprenditoriale del Consorzio e della Rete;**

3. Funzionalità dell'organizzazione consortile rispetto alla nuova visione e missione (riconvertire e ampliare i servizi offerti)

Il macro-obiettivo 1: Costruire una forte identità d'impresa e un forte radicamento territoriale nella comunità è stato declinato in 4 obiettivi specifici:

- a. Qualificazione del Consorzio come Agente di sviluppo territoriale per tutti. Il CDA ha redatto il nuovo regolamento interno che è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 16.06.2016. Il CDA ha inoltre avviato e consolidato il lavoro dei gruppi settoriali insieme al coordinatore dell'area innovazione, progettazione e sviluppo. Il raggiungimento di questo obiettivo specifico è stata la conferma di un cammino di crescita verso una maggiore unità consortile.
- b. Promuovere l'immagine e l'identità di impresa sociale a rete coordinata e comune tra Consorzio e Cooperative socie. A tal fine il CDA insieme all'ufficio comunicazione ha sviluppato una nuova azione di comunicazione interna: la creazione della newsletter del Consorzio. L'obiettivo di questo nuovo strumento, è quello di riuscire a comunicare e dialogare con il maggior numero possibile di Soci delle Cooperative associate in modo da offrire maggiori opportunità a tutti gli operatori sociali di crescere, partecipare e condividere le idee e gli obiettivi del nostro agire sui territori. La newsletter ha preso il suo avvio nel gennaio 2017. A giugno 2016, tutti insieme abbiamo realizzato l'evento "E-stati della cooperazione" ai Lecci di Montespertoli con successiva cena sociale (al parco urbano di Montespertoli) aperta alla cittadinanza. Un luogo e un momento di convivialità nel quale abbiamo rendicontato lo stato delle nostre Cooperative e del nostro agire. In quell'occasione abbiamo dato seguito anche alla raccolta firme per una proposta di legge di iniziativa popolare, denominata: "STOP ALLE FALSE COOPERATIVE" organizzata dall'Alleanza delle Cooperative Italiane. Nel corso del 2016 insieme alle Cooperative Socie sono stati realizzati tre incontri nell'area della cura con un esperto di domotica per l'assistenza delle persone non autosufficienti in ambito domestico e una giornata di

formazione per tutti gli operatori dell'area infanzia. A settembre 2016, in collaborazione con Confcooperative/Federsolidarietà e con l'Associazione Vecchie e Nuove Povertà, abbiamo contribuito alla realizzazione del convegno sul Progetto WIN : "Povertà, patto, cooperazione, solidarietà, sviluppo locale; un percorso di crescita per tutti" che ha visto la numerosa partecipazione di tutte le Istituzioni e del Ministro del lavoro Giuliano Poletti.

- c. Rafforzamento delle capacità imprenditoriali ed organizzative delle Cooperative.

A novembre 2016 il CDA ha deciso di avviare il percorso di realizzazione del modello organizzativo ai sensi della Legge 231/2001, al quale hanno aderito n°5 Cooperative socie. Tale percorso terminerà indicativamente nel mese di maggio 2017. È stato inoltre avviato, accompagnato e realizzato il percorso di fusione tra tre cooperative sociali e avviato un nuovo percorso aggregativo tra altre due Cooperative del nostro Consorzio. Abbiamo inoltre accompagnato una Cooperativa di produzione e lavoro alla sua trasformazione in Cooperativa Sociale. Abbiamo inoltre avviato contatti con l'agenzia LAMA di Firenze per la realizzazione del progetto Linn (Laboratorio dell'Innovazione) basato su un insieme di attività per stimolare il riconoscimento e la promozione delle nostre Cooperative sul territorio e in modo particolare rivolto alle nuove generazioni, per una logica di contaminazione tra il nostro interno e la cittadinanza che ci circonda. Con la Cooperativa Spazio Aperto di Milano, abbiamo avviato incontri di riflessione per preparare momenti di formazione a concrete attività dirigenziali.

- d. Definizione di una strategia di sviluppo territoriale e per settori di intervento. Al fine di individuare gli ambiti territoriali di sviluppo del nostro agire e gli ambiti di intervento e di sviluppo per ciascuna Cooperativa Socia, abbiamo indetto la Conferenza dei Presidenti che, insieme al CDA, ha dato il via ad un gruppo di lavoro Consortile per la redazione di un documento di indirizzo strategico del Consorzio da condividere in Assemblea dei Soci. Il gruppo di lavoro Consortile, si è riunito per sei volte producendo un documento in bozza, denominato

"Linee di indirizzo strategico del Consorzio CO&SO Empoli 2020".
Durante tutto l'anno 2016 il nostro agire ha teso ad avviare e/o rafforzare relazioni istituzionali ed imprenditoriali con ASEV, Coldiretti, CIA, Unione Agricoltori, Associazione Abitare Solidale , Sunia, Confindustria Empoli, Sindacati, Associazione Vecchie e Nuove Povertà e varie associazioni di volontariato. A conferma dello stile che il nostro Consorzio ha sempre tenuto, nel corso del 2016 ha aderito alla Centrale di Rappresentanza LegaCoop – Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Costante, infine, è stata l'interlocuzione con i Sindaci, gli Assessori, i Dirigenti dei Comuni del territorio e con la Regione Toscana.

Sul macro-obiettivo 2 Definire un piano di sviluppo imprenditoriale del Consorzio e della Rete, il Cda del Consorzio CO&SO Empoli nel corso del 2016 ha continuato l'impegno nell'implementazione e nello sviluppo di nuove filiere produttive, partendo da operazioni volte a innovare, qualificare, incrementare le azioni imprenditoriali già in essere all'interno della compagine consortile (Educazione, inclusione sociale, cura e salute, cultura e turismo, ambiente e agricoltura), arrivando allo studio e allo sviluppo di nuovi progetti.

In questo senso le azioni condotte sono state sviluppate su due direttrici: 1) innanzitutto sul fronte metodologico definendo un livello di confronto e crescita delle cooperative a partire dalle filiere di produzione che perseguono nella loro azione sociale ed imprenditoriale; 2) in secondo luogo andando a sviluppare singoli progetti ritenuti di interesse sia all'interno della rete consortile che dai nostri partners esterni. Sul punto 1 sono stati definiti ed hanno preso avvio gruppi di lavoro tematici con lo scopo di: a) individuare percorsi di innovazione di filiera per incrementare la capacità competitiva delle cooperative interessate; b) condurre azioni organiche per ampliare sia sul mercato pubblico che su quello privato le opportunità di crescita e sviluppo; c) studiare forme di sinergia tra cooperative e attività di supporto a livello consortile al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse impiegate.

All'interno dei gruppi – alcuni si sono di fatto solo insediati, mentre altri hanno sviluppato concretamente già la loro azione su diversi progetti – si sono raggiunti risultati diversi, ma da tutti è stato condiviso questo metodo di lavoro. Sul punto 2) si richiamano a titolo esemplificativo delle attività condotte: a) l'accordo di partenariato strutturato con ASEV per lo sviluppo dell'attività nel campo dei servizi offerti nel settore del turismo e della promozione del patrimonio artistico, ambientale e culturale del nostro territorio; b) l'avvio della progettazione per la nascita di uno spazio di coworking in collaborazione tra due cooperative della rete con un partner specializzato esterno; c) la definizione di un percorso per lo sviluppo dell'attività nel campo dell'agricoltura sociale attraverso il coinvolgimento anche delle aziende agricole del territorio; d) la realizzazione del progetto esecutivo dell'agenzia sociale per la casa; e) la definizione di un piano di sviluppo di una piattaforma IDC per sviluppare i servizi di facility management alle imprese; f) l'avvio della strutturazione dei servizi di welfare aziendale; g) lo studio e l'avvio della progettazione per la gestione in concessione di spazi e servizi pubblici.

Da menzionare infine nel corso del 2016 l'approvazione ed il finanziamento da parte della Regione Toscana del progetto delle SDS di Empoli e del Valdarno Inferiore nell'ambito del POR FSE inclusione sociale sull'accompagnamento al lavoro di persone disabili, che vede il Coeso Empoli come il principale soggetto attuatore del privato sociale e l'importante risultato raggiunto dal progetto "La mente serve a tavola" della SDS di Empoli, di cui siamo partner, che, nell'ambito del fondo UNRRA 2016 del Ministero dell'Interno, è stato giudicato nel settore sociale ed inclusione sociale il migliore a livello nazionale.

Inoltre nel corso dell'anno occorre sottolineare l'importante risultato raggiunto grazie all'impegno delle Cooperative sociali Zefiro, Il Mosaico e Pegaso che, con la loro fusione, non solo hanno creato una cooperativa più solida e competitiva, più capace di dare risposte alle sempre crescenti esigenze sociali presenti nelle nostre comunità, ma hanno aperto una strada che ci auguriamo altre coop intendano perseguire. Nel corso dell'anno 2016 il

Consorzio ha sostenuto la trasformazione della Cooperativa Geos da produzione e lavoro a cooperativa sociale mista (A+B), sempre nell'ottica di rendere la Cooperativa più competitiva e capace di rispondere alle esigenze/bisogni presenti sul territorio.

E' proseguito l'impegno del CdA e della struttura organizzativa a supporto del progetto WIN, convinti che uno sviluppo territoriale alla portata di tutti deve passare attraverso la solidarietà concreta e la risposta ai bisogni delle persone più deboli, nuovi e vecchi poveri.

Nell'ambito delle nuove filiere produttive c'è stato un forte impegno nel rispondere all'emergenza migranti, tema sempre più di attualità a livello nazionale e europeo che, in virtù di un accordo quadro con la Prefettura di Firenze, vede impegnato anche il nostro Consorzio nella gestione di centri per la prima accoglienza. A tal proposito, in accordo con le cooperative coinvolte Colori, Zefiro e Pietra d'Angolo, è stato redatto un documento che riporta le linee guida per l'accoglienza migranti richiedenti protezione internazionale. Inoltre, in un percorso di collaborazione e condivisione con le Amministrazioni Comunali, il Consorzio si è impegnato anche nella ristrutturazione di edifici esistenti di proprietà delle Amministrazioni Comunali, da destinare all'accoglienza migranti.

Nel corso del 2016 abbiamo partecipato in partenariato con OXFAM, capofila, Misericordia di Empoli e Misericordia di Certaldo al bando SPRAR bandito dall'Unione dei Comuni per un totale di 75 posti. Siamo in attesa dell'esito da parte del Ministero rispetto al progetto presentato dall'Unione stessa.

Il Cda del Consorzio ha proseguito il lavoro all'interno della rete CGM sulle Politiche Attive del Lavoro, attraverso il Consorzio mestieri. La gara CPI regionale è stata vinta e vedrà le cooperative socie di Mestieri (Info2000 e Sintesi) lavorare in GC con il consorzio regionale fino alla fine della gara al 31/12/2018 in virtù del fatto che si sono coobbligate. La complessità della gara regionale ha causato uno slittamento dei tempi per l'apertura dello sportello Cooperjob, che rimane comunque prevista entro la fine del 2017.

Rispetto al tema della dimensione regionale, pur non aderendo al progetto del Consorzio regionale promosso da CO&SO Firenze, il Consorzio si è comunque impegnato a stringere sinergie e a collaborare con tutta la rete CGM locale e nazionale. Tuttavia non si sono create condizione favorevoli per un efficace e strutturata collaborazione con il consorzio CO&SO di Firenze, principalmente a causa delle diverse posizioni in merito alle strategie di sviluppo imprenditoriale legate al progetto del Consorzio unico regionale.

Rispetto al macro-obiettivo 3 Funzionalità dell'organizzazione consortile rispetto alla nuova visione aziendale (riconvertire e ampliare i servizi offerti), fermo restando che la nuova visione aziendale è stata oggetto del lavoro dell'attuale consiglio ed è in via di definizione, l'organizzazione consortile ha continuato ad operare senza grandi cambiamenti.

Si evidenzia comunque che è continuato il lavoro di efficientamento e potenziamento dell'organizzazione delle aree in cui opera il Consorzio, in particolar modo dell'area General Contractor con l'individuazione di un referente per la progettazione e di altro referente per monitorare la gestione delle commesse. Su questo ultimo punto si rileva la difficoltà a presidiare in maniera puntuale e efficiente , dato l'elevato numero e la complessità delle commesse gestite.

Anche l'organico dell'agenzia formativa ha continuato ad operare in continuità rispetto alla riorganizzazione data lo scorso anno con buoni risultati sia rispetto alla formazione esterna che alle associate.

Rispetto alla funzione di supporto all'attività imprenditoriale delle associate, è continuato il lavoro del coordinatore dell'area Innovazione e Sviluppo sia nella ricerca di nuove opportunità che di supporto alle esistenti creando, a seconda delle necessità, collaborazioni e partenariati funzionali al progetto specifico.

Prima di passare all'analisi del bilancio preme fare una breve sintesi sulla gestione delle risorse umane del consorzio che nel 2016 è proseguita

secondo gli indirizzi dati nel 2015. È continuata l'azione di supervisione del delegato del CdA alle risorse umane in affiancamento alla direzione e l'applicazione del regolamento interno e dei mansionari dati ai dipendenti.

Al 31.12.2016 il personale del consorzio è di 20 dipendenti, nel corso del 2016 ci sono state 1 cessazione, 2 assunzioni di cui una per sostituzione maternità. Ad inizio 2017 sono stati effettuati i colloqui di staff con tutto il personale dipendente da cui è emerso un buon clima.

Dall'analisi del bilancio 2016 il dato che risulta subito evidente è che l'esercizio chiude con un utile di **€ 208.098,00**

Tale risultato risulta essere coerente con quanto stimato dagli Amministratori nelle previsioni di inizio anno e nelle successive azioni di controllo sulla gestione.

Rimane comunque doverosa un'analisi più approfondita sull'insieme delle condizioni, anche di carattere straordinario, che hanno consentito questo risultato.

Dal punto di vista dei ricavi si registra un aumento del valore della produzione, che nell'esercizio in oggetto ammonta complessivamente a € 18.733.338 con una crescita percentuale su base annua del 6,23%. Tale aumento deriva soprattutto dall'incremento del fatturato prodotto dal servizio della prima accoglienza migranti. Si sottolinea che, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, dal 01.01.2016 sono entrate in vigore le nuove percentuali di contribuzione consortile (0,75%) e del General Contractor (1%) che hanno comportato una riduzione dell'entrata da contribuzione (- € 65.149) e un aumento della provvigione consortile (€ 39.598). Le altre voci di ricavo non hanno subito variazioni di rilievo.

Analizzando le principali voci di costo, rispetto alla voce di costo relativa al personale (al netto delle borse lavoro progetto WIN che incidono per € 87.000), notiamo un decremento pari al 1%, imputabile alle assenze per maternità sostituite attraverso riorganizzazioni di personale interno. Per le voci di costo legate alla struttura (affitto e utenze) si sottolinea un decremento causa la disdetta della sede di Fucecchio e un risparmio in

termini di consumi, così come i costi generali che sono stati oggetto di risparmio (- 1%). I compensi a professionisti hanno subito un incremento pari al 25% causa maggior ricorso alla consulenza legale per i servizi in GC e l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14.001 - 2015. Una menzione a parte meritano i costi finanziari e gli accantonamenti perdite su crediti ripresi nella sezione fatti di rilievo.

Preme precisare che il CdA ha prestato molta attenzione alla posizione creditoria del consorzio rispetto alle associate, perfezionando piani di rientro con le cooperative che versano in situazioni più critiche.

Per dare un quadro d'insieme e per completezza di informazione, abbiamo ritenuto opportuno richiamare, nella relazione al bilancio, una breve sintesi delle attività che hanno caratterizzato le singole aree di operatività del Consorzio.

AGENZIA FORMATIVA (A.F.)

Nell'anno in esame il fatturato dell'A.F. è pari a Euro 377.933,33 con un aumento rispetto pari a circa il 20% rispetto al 2015. Tutti gli operatori dell'agenzia hanno affrontato con grande senso di responsabilità i nuovi mansionari e il nuovo organigramma, rispettando l'impegno di proporre formazione alle associate, di implementare i servizi e di migliorare la gestione economica per arrivare al pareggio economico dell'area.

Il 2016 è stato un anno caratterizzato non solo dall'erogazione di corsi di formazione finanziata e di formazione riconosciuta, ma anche da formazione ai dipendenti delle associate, attraverso il fondo interprofessionale FONCOOP e da formazione alle famiglie grazie alla partenza del Centro Studi.

Un po' di numeri sulla formazione erogata nel 2016:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...
Codice fiscale: 05229780480

Formazione finanziata		
	n. corsi	n. allievi
Corsi qualifica drop out	3 (coeso capofila)	46
Foncoop per dipendenti CO&SO	7	10
Progetto educazione ambientale (Publiambiente)	201	3637 alunni
Progetto agricoltura sociale	1	5
Formazione riconosciuta		
	n. corsi	n. allievi
Addetto assistenza di base	6	84
Tecnico Animazione Socio Educativa	2	32
Aiuto Cuoco	1	12
Tecnico Operatore di Sportello	1	12
Haccp	31	258
Haccp celiachia	1	20
Formazione privati		
Corso potatura olivi	1	6
Corso preparazione OSS	2	16
Centro studi	7	7
Numero totale allievi annui		508 (escluse classi ed. ambientale)
Attestati di frequenza 2016		429
Attestati di qualifica 2016		66+ 13 (drop out)
Certificazioni di competenze		13

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

Codice fiscale: 05229780480

Formazione rivolta alle associate		
Fondi interprofessionali FONCOOP		
Avv. 25 progetto ALI n. 11 percorsi formativi		
Cooperative coinvolte	n. dipendenti coinvolti	Attestati di frequenza prodotti
La Pietra D'Angolo	22	22
Zefiro	18	18
INFO 2000	19	19
PROMOCULTURA	44	44
COESO EMPOLI	10	10
COLORI (uditore)	8	8
Avviso CGM n. 9 percorsi formativi		
La Pietra D'Angolo	1	
Zefiro	2	
INFO2000	3	
PROMOCULTURA	2	
COESO Empoli	3	
Avviso 31 progetto LINK n. 14 percorsi formativi (in corso)		
GEOS	92	
Corsi cogenti		
Il Piccolo Principe	42	42
Colori	75	75
La Giostra	64	64
Minerva	11	11
Geos	9	9
La Pietra D'Angolo	23	23
Indaco	37	37
INFO2000	16	16
pegaso	7	7

Totale dipendenti formati 416

La formazione erogata attraverso i fondi Foncoop è stata condivisa con le associate sia in fase di progettazione sia in fase di erogazione, i temi maggiormente innovativi affrontati nei percorsi sono stati: politiche migratorie, tecniche di fundraising, strategie di finanza, gestione del burn out, tecniche di progettazione, e progettazione europea.

I dati dimostrano che l'attività formativa a favore delle associate è in miglioramento rispetto agli anni scorsi; certo è che una figura a ciò dedicata permetterebbe di dare risposte molto più tempestive ed efficienti.

Da ricordare che:

- abbiamo mantenuto gli stessi prezzi del 2015
- i corsi cogenti destinati ai soci delle cooperative vengono erogati agli stessi al 50% meno del loro costo di listino
- la tariffa per i docenti esterni è rimasta la stessa negli ultimi tre anni

In conclusione, da segnalare che per il 2017:

La Regione Toscana ha ripreso la delega alla formazione e a marzo 2017 è stato approvato il nuovo disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione. Il nuovo testo va a sostituire la disciplina attualmente vigente, risalente al 2008, e mira ad innalzare la qualità complessiva del sistema formativo regionale in termini di maggiore selettività delle procedure di accesso e mantenimento in accreditamento, di sostenibilità e trasparenza dei dispositivi e delle procedure, di introduzione di meccanismi di valutazione degli esiti occupazionali della formazione realizzata. Sarà cura del CDA analizzare e confrontarsi sulle possibili opportunità per salvaguardare l'esperienza formativa e professionale di CO&SO Empoli maturata dal 2002 ad oggi.

GENERAL CONTRACTOR (G.C.)

Anche per l'anno in esame è proseguito lo sviluppo di questa funzione, che ancora risulta essere una delle attività fondamentali del Consorzio. A tal proposito, sul bilancio 2016 il valore complessivo del fatturato dei servizi in

G.C. ammonta a € 16.518.483,22 con un incremento dell'1% rispetto all'anno precedente.

Le nuove commesse acquisite sono 6: gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria, i servizi cimiteriali del Comune di Poggio a Caiano, la gestione dei servizi bibliotecari del comune di Borgo a Mozzano, il servizio di Informa giovani di Fucecchio (servizio già gestito dalla socia Coop soc. Sintesi), la gestione dei servizi museali del Comune di Vinci e Fucecchio (servizi già gestito dalla coop PromoCultura).

Le gare partecipate sono state n° 21 e aggiudicate n° 10.

Si registra la perdita di n. 2 gare d'appalto afferenti a servizi gestiti dal consorzio: il servizio di assistenza scolastica specialistica e accompagnamento scuolabus del comune di Montespertoli (coop esecutrici Geos e Zefiro) e il servizio di mensa scolastica del comune di Gambassi Terme (la coop Geos gestiva il solo servizio di refezione scolastica da 1 anno).

Si registra l'acquisizione di n°3 nuovi clienti, il Comune di Poggio a Caiano per la gestione dei servizi cimiteriali, il Comune di Borgo a Mozzano per la gestione del servizio della biblioteca e la Prefettura di Firenze per la gestione dei CAS.

I questionario sono stati trasmessi agli enti committenti in data 20/03/2017, al momento sono in fase di restituzione.

I questionari sono stati trasmessi alle cooperative in data 30/03/2017, al momento sono in fase di restituzione.

Il tasso di esubero di ore progettazione risulta ampiamente inferiore al target ed a quello del 2015: si riscontra pertanto un buon livello di funzionamento della fase di progettazione in termini di efficienza.

Inoltre, si segnala che risultano non partecipate nell'anno 2016, n° 101 gare d'appalto. Le motivazioni della mancata partecipazione sono da ricondurre principalmente a: mancanza di requisiti di capacità tecnica/economica, mancanza di interesse e motivazione da parte o della/e socia/e individuata/e e/o da parte del sistema consortile, reti e strategie del sistema.

Al 31/12/2016 il totale dei servizi gestiti attraverso la funzione di G.C. è pari a 56 commesse di lavoro acquisite tramite gara d'appalto. La gestione di tali commesse ha determinato il coinvolgimento operativo di 13 Cooperative socie.

AREA IMMIGRAZIONE

Il 2016 è stato l'anno della implementazione del servizio migranti, servizio iniziato nel 2015.

Dai centri di Zoe e Capraia, inaugurati fra settembre e ottobre 2015 per un totale di 32 ospiti, si sono aggiunti Martignana nel febbraio 2016, i due appartamenti di Vinci in aprile (in sostituzione di quelli in Sovigliana e Santa Lucia gestiti per CO&SO da Pietra D'angolo che il Consorzio affida poi a Colori), Farfalla in giugno e Via Sanzio a fine agosto.

Si passa quindi da un numero di 32 migranti ospitati a dicembre 2015 ad un numero di circa 120 (con punte di 127) a dicembre 2016, dato che si conferma ad oggi aprile 2017

La Coop Colori da 32 migranti del dicembre 2015 gestisce a dicembre 2016 n. 87 migranti

Zefiro (ora Pegaso) dai 20 migranti ospitati ad inizio marzo 2016 passa a 35 migranti a dicembre 2016

I CAS

7 le strutture operative nel 2016.

Nel corso del periodo giugno-dicembre 2016 tutte le strutture si sono trovate abbondantemente sopra la quota di ospiti preventivati ad inizio servizio.

La situazione attuale, considerando però la nuova convenzione dove abbiamo ampliato il numero dei posti letto che mettiamo a disposizione per l'accoglienza è la seguente.

MONTELUPO: numero posti da convenzione 2017 n. 23 ospiti – presenti 23

CAPRAIA: numero posti da convenzione 2017 n. 12 ospiti – presenti n. 12

MARTIGNANA: numero posti da convenzione 2017 25 ospiti – presenti n. 25

VINCI VIA VAL PUSTERIA: numero posti da convenzione 2017 n. 8 posti – presenti n. 8

VINCI VIA CINO DA PISTOIA: numero posti in convenzione 2017 n. 12
posti – presenti n. 12

FARFALLA – numero posti in convenzione 2017 n. 25 posti – presenti n. 28
persone

VIA SANZIO – numero posti in convenzione 2017 n. 10 – presenti n. 11
persone.

I NUMERI

Gli arrivi si sono verificati principalmente nel periodo febbraio-Novembre
2016, con punte di crisi nel periodo giugno-settembre 2016. Solo nel mese di
gennaio 2016 non abbiamo avuto alcun arrivo.

I migranti ospitati nelle nostre strutture nel corso del 2016 sono stati 155,
comprendendo in questa quota anche:

- coloro che si sono allontanati volontariamente in breve tempo o dopo
un determinato periodo
- le donne (ben 7, tutte trasferite nell'arco di tre mesi dall'arrivo o
allontanatesi volontariamente)
- coloro che hanno ottenuto la protezione internazionale e sono usciti
dal progetto (nel corso del 2016 sono state n. 3 persone)
- chi ha ricevuto la revoca dell'accoglienza per motivi disciplinari (n. 4
persone)

12 le nazioni di provenienza dei migranti ospitati:

9 Nazioni dell'africa subsahariana in primis NIGERIA che è attualmente il
gruppo più numeroso con 36 persone,

3 nazioni asiatiche: Pakistan che con 17 migranti ospitati è il secondo gruppo
più numeroso, poi Bangladesh e Afganistan rappresentato da un solo
migrante.

LO STAFF

Nel corso del 2016 sul servizio operativo era impegnato il seguente staff:

1 coordinatore

8 operatori con mansioni specifiche

2 operatori notturni

4 docenti di lingua italiana

1 psicologa

2 avvocati

LE ATTIVITA'

Il periodo da settembre 2015 a giugno 2016, periodo di apertura di 6 CAS, ci ha dato la possibilità di calibrare il servizio, concentrandoci su quanto richiesto dalla convenzione con la Prefettura.

Ci siamo resi conto che la finalità ufficiale di un'ospitalità di prima accoglienza veniva superata dalla realtà dei fatti ed abbiamo iniziato ad immaginare e gestire il servizio in un'ottica di lungo periodo.

Per andare in questa direzione i nostri Cas hanno attualmente una visione più prossima ad uno Sprar che ad un centro di accoglienza straordinaria.

Se parliamo di "prima accoglienza" il Consorzio aveva già elevato lo standard qualitativo di accoglienza fornendo strutture arredate solo ed esclusivamente con mobilio nuovo Ikea, cucine Ikea, piatti, bicchieri, pentolame e utensili nuovi e costantemente sostituiti, vestiario non solo recepito da associazioni tipo Caritas ma acquistato nuovo al primissimo arrivo e, se del caso, durante i cambi di stagione o in base alle necessità specifiche del migrante, predisposizione wifi nei CAS, televisione digitale, impianti condizionamento aria laddove possibile, zone lavanderia con lavatrici nuove e mai di seconda mano, tranne in due casi dove sono state poi successivamente sostituite quelle già trovate installate dal proprietario dell'immobile.

Per ciò che attiene una visione che andasse nella direzione Sprar, si è deciso poi di investire sulla accoglienza delle persona intesa come permanenza "di senso" all'interno della nostra comunità, slegandola dal concetto di "parcheggio forzato".

Sul **tema mobilità** abbiamo fornito un contributo di 50 euro ad ogni migrante per l'acquisto di una bicicletta e rimborsiamo o forniamo ogni biglietto di autobus o treno che possa essere riferito ad impegni del migrante per cause di servizio.

Sul **tema della salute**, centrale per noi, abbiamo scelto di continuare una assistenza a nostro carico, totale e incondizionata, anche dopo la scadenza dell'esenzione sanitaria, cosa che ha colpito al momento la quasi totalità dei

presenti. Oltre ciò, ed è un perno del nostro servizio, abbiamo scelto di non affidarci al servizio sanitario nazionale laddove le visite o le diagnostiche avessero avuto luogo in tempi troppo dilatati.

Attualmente, solo negli ultimi 6 mesi, abbiamo fatto ricorso a centri diagnostici privati in almeno 20 casi, situazioni che necessitavano di diagnostiche urgenti. La presa in carico di un soggetto che mostra rischi di patologie, seppur sospette, ha per noi la priorità.

Abbiamo poi deciso di sviluppare tutta una serie di attività, parallele a tutto il lavoro di gestione della persona svolto dal nostro staff con dedizione full time, pensate durante il 2016 e finalizzate durante l'anno stesso ed ora nel 2017

- Inserimenti a titolo volontario per la gestione del decoro urbano nei comuni di Montelupo Fiorentino e Vinci (quest'ultimo con la collaborazione del centro di accoglienza di Empoli)
- Inserimento a titolo volontario per attività con Auser Montelupo ed Empoli (attività di manutenzione panchine e attività sartoriali)
- N. 3 inserimenti per un percorso didattico sulla vite con l'Associazione Produttori Colline del Chianti (con al collaborazione del centro di Accoglienza di Empoli)
- N. 8 Inserimenti scolastici presso L'istituto Professionale di stato Ferraris di Empoli per l'anno scolastico 2016/17
- Iscrizione di 8 giovani in una associazione di Atletica leggera con relativi costi
- Organizzazione di un corso di formazione in prima informatica presso la Coop Colori gestito da Francesco Manetti attualmente frequentato da 10 giovani.
- Organizzazione di una percorso didattico di musica e ritmo presso il Cas Farfalla e relativi costi
- Inserimento di n. 9 persone in squadre di calcio della zona con relativo tesseramento

- Inserimento di n. 2 ragazzi per ausilio ai compiti scolastici presso centri giovani di Avane e Toppile con la collaborazione del centro di Accoglienza di Empoli.
- Inserimento di n. 2 giovani nel progetto di volontariato "gimme five" per la manutenzione di strutture della nostra rete, progetto del centro di Accoglienza di Empoli
- Iscrizione di n. 8 giovani al corso professionale per Steward campi di calcio
- Attività promossa dal centro di Accoglienza di Empoli di "calcio sociale" attualmente rivolta al centro La farfalla.
- Attività teatrale rivolta al centro di accoglienza di Martignana
- Sviluppo e creazione di orti all'interno dei cas di farfalla e Martignana
- Sportello orientamento al lavoro, progetto Ial-Fixo
- Accesso al cinema La Perla per progetto di inclusione sociale in collaborazione con Promocultura
- Definizione prossima di percorso di inserimento nella biblioteca di Empoli, progetto promosso da Comune di Empoli
- Creazione di un corso di formazione in collaborazione con Slow Food e Oxfam Italia sull'avvicinamento al cibo con relativo percorso Haccp. Inizio 2017
- Creazione di un corso professionale per addetto panificatore-pizzaiolo con Agenzia Formativa Coeso. Inizio 2017
- Corso di educazione Civica settimanale per i giovani del Cas di Martignana
- Inserimento nel mese di maggio 2017 come servizio pulizia carciofi per la nota manifestazione in Empoli
- Fornitura personale ausilio cucina e servizio tavoli per associazione Noi da Grandi
- Corso di Formazione sulla potatura degli ulivi, Vinci. Inizio maggio 2017

Oltre a questo si è decisa la creazione, già attivata a Martignana e Vinci, di un tutor di struttura scelto fra i migranti. A rotazione bimensile e percependo

un contributo monetario, il giovane ha il compito di monitorare il rispetto dei regolamenti e la gestione della casa ed eventuali emergenze in ausilio con il nostro staff. L'idea successiva è la creazione poi di uno staff di mediatori culturali interni che potranno sviluppare delle competenze e coadiuvarci nel lavoro, cosa che stiamo già sperimentando.

Aspetti legali. La gestione della parte legale , con la dilatazione dei tempi per la richiesta di appello a seguito di un diniego della Commissione, porta ad un maggior coinvolgimento orario da parte del nostro staff di avvocati con relativi aumenti di ore imputate a mediatori culturali professionali.

SISTEMA GESTIONE PER LA QUALITÀ (S.G.Q.)

In merito al S.G.Q. prosegue l'impegno costante e continuo da parte del Consorzio nel perseguire lo sviluppo e l'implementazione dei sistemi di gestione per la qualità della rete organizzati secondo il sistema multisito.

Nel 2016 il consorzio ha sostenuto con successo l'audit di sorveglianza dei propri sistemi di gestione qualità; le cooperative campionate sono state la coop Geos e Minerva.

Rispetto ai sistemi di gestione per la qualità si rileva, inoltre:

- L'uscita dal sistema multisito della coop Orizzonti
- L'ingresso nel sistema multisito della coop Promocultura
- L'ottenimento della certificazione 14001:2015 del consorzio e della coop Geos

Tali cambiamenti portano ad una variazione del campo di applicazione del certificato del consorzio, il quale vede pertanto l'esclusione dei servizi di igiene urbana e l'inserimento dei servizi culturali e truistici.

Inoltre si segnala che, a seguito della fusione per incorporazione della cooperativa Zefiro e della cooperativa Pegaso (oltre che coop Mosaico-coop non certificata ai sensi della 9001:2008), le cooperative hanno intrapreso un percorso di integrazione dei due sistemi di gestione per la qualità e stanno valutando l'ottenimento di altre certificazioni (es. 14001 e 18001).

E' inoltre avviato il percorso di transizione alla nuova norma 9001:2015 che prevede la ricertificazione dei sistemi per l'anno 2018.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Ecco i principali risultati dell'ufficio stampa e comunicazione del Consorzio:

Andamento del sito www.coesoempoli.it

Nel corso del 2016 sono state pubblicate 209 notizie/informazioni riferite a eventi, manifestazioni, progetti o argomenti inerenti la cooperazione sociale. Erano 184 nel 2015. Le notizie hanno riguardato il Consorzio, le cooperative, i corsi e le attività dell'agenzia formativa e le reti collegate.

Dati sito

Da gennaio a dicembre il sito ha avuto 350mila aperture di pagina, con 40.667 utenti singoli. I visitatori totali sono stati 193.917 di cui nuovi utenti 16.686. Di questi 15mila sono accessi arrivati tramite la pagina Facebook e 1250 quelli da Google. La crescita rispetto alle visite del 2015 è evidente: erano 89mila aperture di pagina, con 35.746 utenti singoli.

Social network

Sono attivi due profili social: Facebook, abbiamo circa 3mila likes, Twitter, abbiamo circa 400 persone che ci seguono.

Questi canali (direttamente collegati con il sito) si sono dimostrati utili soprattutto in chiave di promozione dei corsi e per aumentare la visibilità dei progetti delle cooperative.

Ottime riposte sono arrivate da Facebook con una media di 800 persone raggiunte a post. Buona risposta anche da Twitter con un discreto numero di retweet e di menzioni.

Ufficio stampa

Nel 2016 sono stati inviati 20 comunicati stampa. L'ufficio è in contatto con gli uffici stampa dei Comuni dei servizi collegati in modo da coordinare la comunicazione da inviare ai media.

Le mansioni svolte dall'ufficio stampa sono state: organizzazione e partecipazione conferenze stampa, realizzazione comunicati stampa *pre* e

post eventi o iniziative, mantenimento dei contatti con i media locali e non solo e collaborazione sull'organizzazione di eventi organizzati dalle cooperative e dal consorzio.

Risultati :

- Realizzazione e invio di 20 comunicati stampa
- Organizzazione di una conferenza stampa e partecipazione esterna ad altre organizzate da cooperative della rete
- Collaborazione organizzativa ad eventi

Newsletter

Nel corso del 2016 sono stati reperiti gli indirizzi per avviare la Newsletter, la cui prima uscita è avvenuta nel gennaio 2017. Ad oggi sono circa 200 gli indirizzi ai quali arriva la newsletter 'Le News della cooperazione sociale' con notizie dalla nostra rete, dalla formazione e dal mondo della cooperazione nazionale.

E-Stati della cooperazione e altri convegni

Nel mese di giugno 2016 si è realizzato l'evento E-Stati della Cooperazione, evento che è stato in grado di fornire, tramite numerosi interventi diversificati, una fotografia dello stato della cooperazione oggi.

Nel mese di settembre è stato poi organizzato il convegno sul progetto Win che ha visto anche la partecipazione del ministro Maurizio Poletti.

Viaggio nel mondo della cooperazione, i video

Tramite l'emittente Antenna 5 sono stati realizzati sei video del Consorzio e delle cooperative, utili per pubblicizzare le nostre realtà in più contesti. I video sono stati caricati sul canale Youtube del Consorzio.

Impronte Sociali

Nel 2016 è proseguita la pubblicazione della rubrica Impronte Sociali sul sito del consorzio. Sono state pubblicate sedici interviste a persone legate alla rete. Ogni intervista ha avuto una media di 1200 persone raggiunte sulla pagina Facebook.

IL CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il totale fatturato per l'anno 2016 è di Euro 121.055,00.

Per quanto riguarda l'area contabile, nel corso del 2016 è proseguito il lavoro di affiancamento e supervisione delle Cooperative Colori e Il Piccolo Principe volto a conferire maggiore autonomia amministrativa, sempre nell'ottica di potenziare la cultura e la consapevolezza del proprio andamento economico-finanziario.

L'area paghe continua ad operare con buoni risultati sia in termini qualitativi che quantitativi.

Un po' di numeri...

Area Paghe e contributi (dati annui)				
n. addetti	n. cooperative	Buste paga	Pratiche CPI	fatturato
1 f.t. + 1 p.t.	3 (affitto ramo d'azienda Pleiadi/Il Piccolo principe)	8057	662	€ 96.255,00
Area amministrativo contabile				
n. addetti	n. cooperative			fatturato
1 p.t.	3			€ 24.800

SPORTELLO ASSICURATIVO

Un breve cenno merita anche l'impegno dello Sportello Assicurativo Allianz operativo presso la nostra struttura che vede sempre impiegata una figura a tempo pieno con un fatturato 2016 di € 55.431,00 che rispetto al 2015 ha avuto un sensibile incremento nell'ordine del 17,67%.

Clienti effettivi	Numeri
Imprese/associazioni	50
Persone fisiche	200
Clienti potenziali	Numeri
Imprese/associazioni	40
Persone fisiche	180
PORTAFOGLIO POLIZZE	
AUTO-DANNI-	€ 500.000,00
VITA/FINANZIARIO	€ 200.000,00

FATTI DI RILIEVO

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

Va però segnalata una crescente difficoltà nel recupero dei crediti sia nei confronti degli enti committenti che delle Cooperative socie; si è di conseguenza allungato il periodo medio di dilazione concesso ai creditori, periodo che è attualmente stimato in 120 giorni. Ad aumentare la sofferenza di liquidità è intervenuto anche l'istituto dello split payment che per il consorzio ha determinato crediti iva elevati e recuperati in tempi molto lunghi che hanno reso necessario il ricorso al credito bancario per far fronte ai pagamenti dei clienti. Tutto questo ha determinato un aumento degli oneri finanziari che nel 2016 ammontano a € 23.116,63 con un aumento del 23% rispetto al 2015.

Si segnala inoltre che è stato effettuato un accantonamento per rischi e oneri pari a € 25.726,25 pari allo 0,5% del totale crediti in attivo per far fronte a perdite su crediti di natura certa o probabile.

Termina qui la nostra relazione sull'esercizio 2016 e ci proponiamo di fornire in sede di Assemblea tutti i chiarimenti che si rendessero necessari.

Vi invitiamo infine ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2016 con il conto dei profitti e delle perdite, unitamente alla Nota Integrativa allegata, proponendo di destinare l'utile di esercizio di euro 208.098,00 come segue:

- 1) Euro 6.243,00 al Fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione
- 2) Euro 62.429,00 al Fondo di riserva legale indivisibile
- 3) Euro 139.426 al Fondo di riserva Straordinario indivisibile.

Si ringraziano gli amministratori, il personale, i collaboratori, i soci e i

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...
Codice fiscale: 05229780480

consulenti per la fiducia accordataci e l'incoraggiamento ricevuto.

Empoli, 30.03.2017

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firmato:

Il Presidente CLAUDIO FRESCHI

Il sottoscritto amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 e 76 D.P.R. 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di FIRENZE - FI: aut. n.10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana.

**CO&SO EMPOLI
CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA'
SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS**

Sede in Empoli – Via Domenico Bartoloni n. 95

Cod.Fisc. e Reg.Imprese Firenze 05229780480

Numero Iscrizione R.E.A. n. 530987

Nr. Iscrizione Albo Cooperative n. A 133526

RELAZIONE DEL REVISORE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-ter, primo comma, lett. c), del codice civile

All'Assemblea dei soci del Consorzio CO&SO del in seconda convocazione presso la sede del Consorzio stesso.

Signori soci,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1991, nr.127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del Revisore nel rispetto del termine disposto dall'art.2429, primo comma, del codice civile.

Il sottoscritto è stato riconfermato nella carica in data 14 Marzo 2014 dall'Assemblea dei soci quale Revisore contabile, limitatamente al controllo contabile del Consorzio; pertanto la presente relazione è relativa al solo controllo contabile, non essendo di competenza del sottoscritto Revisore il controllo di legittimità, di correttezza dell'Amministrazione e di adeguatezza dell'assetto organizzativo.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE

(Relazione di controllo contabile ex art. 2409-ter, primo comma, lett. c), del codice civile)

1. Ho svolto il controllo contabile del progetto di bilancio di esercizio del Consorzio Co&So chiuso al 31.12.2016
2. , il cui stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
Crediti verso soci	€.	1.500
Immobilizzazioni	€.	104.310
Attivo circolante	€	5.968.678
Disponibilità Liquide	€.	212.394
Ratei e risconti	€.	22.146
Totale Attività	€.	6.309.029
PASSIVITA'		
Capitale sociale e riserve	€.	- 327.303
Fondi per rischi ed oneri	€.	- 25.726
Trattam . fine rapp. lav. sub.to	€.	- 166.533
Debiti	€.	-5.510.053
Ratei e risconti	€.	- 71.315
Utile (perdita) dell'esercizio	€.	208.098
Totale Passività	€.	6.309.029
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	€.	18.733.337

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...

Codice fiscale: 05229780480

Costi della produzione	€.	-	18.497.118
Differenza tra valore e costi della produzione	€.		236.219
Proventi ed oneri finanziari	€.	-	11.197
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari	€.	-	7.212
Risultato prima delle imposte	€		225.022
Imposte sul reddito dell'esercizio	€.	-	16.924
Risultato dell'esercizio (Perdita)	€.		208098

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra Società mentre è mia la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul bilancio e basato sul controllo contabile.

2. Il mio esame è stato condotto:

- secondo gli statuiti principi di revisione contabile, anche grazie alla piena collaborazione dell'Organo esecutivo.

In conformità ai suddetti principi di revisione, il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile ho verificato:

- nel corso dell'esercizio 2016, con periodicità di legge, eseguendo le prescritte verifiche trimestrali presso il tenentario delle scritture contabili, la sede sociale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

- la corrispondenza del progetto del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

3. A mio giudizio, il soprammenzionato progetto di bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio CO&SO per l'esercizio chiuso al 31.12.2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori del Consorzio CO&SO. è di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art.2409-ter, secondo comma, lettera e), del codice civile.

A tal fine ho svolto, compatibilmente con le dimensioni della società e con quanto riportato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio del Consorzio CO&SO chiuso al 31.12.2016.

5. Alla luce di quanto sopra esposto esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2016

6. Essendo venuto a scadere il mandato relativo alla controllo contabile da parte dei revisore si invita il Consiglio di Amministrazione di voler provvedere in sede di convocazione dell'assemblea valutare se incorre l'obbligo della nomina del Collegio Sindacale per i prossimi esercizi.

Empoli, 12 Marzo 2017

Il Revisore contabile
(Rag. Franco Belli)
Firmato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2016

CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SO...
Codice fiscale: 05229780480

Il sottoscritto amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 e 76 D.P.R. 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di FIRENZE - FI: aut. n.10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana.

*Totale diritti di segreteria versati alla Camera di Commercio euro 2,50
anticipati da Infocamere S.C.p.A. in nome e per conto dell'Utente*